



Difendiamo i bambini e la famiglia!
#STOPCIRINNA
FIRMA SU
www.notizieprovita.it

LACROCE

Difendiamo i bambini e la famiglia!
#STOPCIRINNA
FIRMA SU
www.notizieprovita.it

#quotidiano contro i falsi miti di progresso
€ 1,50 | Anno 2 | Numero 226 | Venerdì 15 gennaio 2016 | Santo del Giorno: San Mauro, Monaco | www.facebook.com/lacrocequotidiano

15 gennaio | 1759 – Il British Museum di Londra apre al pubblico; **1782** – Robert Morris, sovrintendente alle finanze dei neonati Stati Uniti d'America, si presenta davanti al Congresso per raccomandare la fondazione di una zecca e l'adozione della monetazione decimale; **1919** – Ignacy Jan Paderewski diventa leader della Polonia; **1947** – Il cadavere di Elizabeth Short, anche nota come "la Dalia nera", viene ritrovato orribilmente mutilato (è il più celebre delitto irrisolto della California moderna); **2008** – Benedetto XVI viene respinto da collettivo e dirigenti de La Sapienza

#FATTI |
IL PERCORSO FATICOSO DELLE ADOZIONI
di DAVIDE VAIRANI | pag. 2

#CULTURA |
IN DIFESA DI COSTANZA MIRIANO
di GIUSY D'AMICO | pag. 6

#MEDIA |
MUORE IL PITON DI HARRY POTTER
di VALERIO MUSUMECI | pag. 7

Gay.it

La cattolica del Partito democratico va all'attacco della stepchild adoption e propone emendamenti all'articolo 5. In un documento firmato da 37 parlamentari del Pd si chiede di stralciare la norma o al massimo di «sostituirla con soluzioni normative che, nel garantire la piena tutela dei diritti dei minori, evitino di legittimare o incentivare comportamenti gravemente antigiusuridici». Il riferimento è alla pratica dell'utero in affitto, che verrebbe immediatamente legittimata qualora fosse approvata la stepchild adoption. Per esercitare una pressione vergognosa e antidemocratica sui parlamentari dem dissidenti il portale Gay.it ne ha pubblicato le foto con la forma vile della lista di proscrizione.

#EDITORIALE

IL QUIRINALE A DIFESA DELLA COSTITUZIONE

di Mario Adinolfi

Il primo numero de La Croce, qualcuno se lo ricorderà quel 13 gennaio 2015, recitava in apertura: "Serve un presidente cristiano". Dio sa le critiche che subimmo per quel titolo e ancora di più, anche di cattolici, quando salutammo positivamente l'elezione al Quirinale di Sergio Mattarella. In queste ore il Quirinale sta diventando l'unico luogo del Paese dove la riflessione si compie sul piano su cui un politico dovrebbe compierla, in materia di diritto di famiglia e di incipienti unioni civili omosessuali parametrate al matrimonio: sul piano costituzionale.

Il resto della politica è alle prese con una sfida a colpi di sciabolate e di vergognose liste di proscrizioni con tanto di foto segnaletiche da parte di testate che fanno riferimento al mondo Lgbt, liste di proscrizione vergognose i cui mandanti siedono in Parlamento e i cui nomi sono ben noti. Difendono i loro biechi interessi, le loro pratiche di utero in affitto già compiute in barba alla legge italiana, il loro imbroglione che hanno chiamato in inglese "stepchild adoption" per truffare il popolo italiano. Ma per fortuna c'è un custode delle regole costituzionali che, si questo giornale lo rivendica, è anche un cattolico e dunque ha la sensibilità per comprendere la ferita enorme che verrebbe inferta al tessuto costituzionale e giuridico del paese se fosse approvato il ddl Cirinnà.

E dunque queste sono ore di profonda riflessione per Sergio Mattarella che, circondato dai suoi acuti consiglieri giuridici, nonostante le prerogative del presidente della Repubblica siano di fatto limitate, non manca di far arrivare i suoi consigli alle orecchie di chi può ricondurre a ragionevolezza chi voleva varare a spron battuto una legge irragionevole. Qualcuno si sarà accorto dello slittamento al 28 del dibattito in aula (il che vuol dire

FAMILY DAY |

Sarà la #marcia di San Giovanni

È ufficiale, il 30 gennaio prossimo sfilerà per le vie di Roma fino a piazza San Giovanni il popolo convocato dal Comitato "Difendiamo i nostri figli" a difesa della famiglia naturale, a difesa del diritto di ogni bambino ad avere un papà e una mamma, a difesa della sacralità della persona umana che non potrà mai essere trasformata in un oggetto commerciabile o, peggio, in un bene di consumo

che non accadrà nulla di definitivo neanche in Senato prima di metà febbraio), qualcun altro avrà notato che il campo degli oppositori alla stepchild adoption all'interno del gruppo parlamentare del Partito democratico cresce ora dopo ora. Le foto segnaletiche vergognose e violente di Gay.it, l'esposizione al pubblico ludibrio di parlamentari coraggiosi che stanno facendo parlare la loro coscienza quando il loro interesse sarebbe stato restare allineati e coperti alle direttive di partito, non hanno prodotto altro risultato che rendere più ampio il fronte dei dissidenti, che si sono fatti parte attiva e hanno cominciato a presentare emendamenti precisi all'articolo 5. Secondo alcuni attenti osservatori, ispirati direttamente dal Quirinale.

Il nostro appello a Sergio Mattarella è esplicito: il ddl Cirinnà è platealmente anticostituzionale, arriverà in Senato saltando completamente la discussione in commissione secondo una procedura totalmente anticostituzionale, queste forzature così violente richiedono lo sguardo attento del custode della Costituzione stessa. Mattarella, oltre ad essere stato per decenni politico accorto e gran conoscitore del Palazzo, è fine giurista e proprio da giudice costituzionale ha servito il Paese come ultimo incarico prima di ricoprire la più alta carica dello Stato. Il popolo italiano lo ritiene persona di grande credibilità e io stesso, che ho avuto modo nella mia vita di essere suo amico prima che militante della sua area politica, posso testimoniare che la sua rettitudine morale è incontestabile. Il primo gesto che ha voluto compiere, una volta arrivato al Quirinale, è chiedere che gli fosse portato un inginocchiatoio per pregare. Barack Obama chiude tutti i suoi discorsi con un "Dio benedica l'America". Sergio Mattarella è troppo pudico per esporre così esplicitamente la sua fede, ma quando ha salutato gli italiani con il discorso di Capodanno in pochi hanno potuto notare che l'elemento di arredo più evidente era un Presepe. Possa la Vergine illuminare la sua riflessione faticosa di queste ore e la trasformi in azione feconda. E, per quel poco tempo in cui ancora ci consentiranno di dirlo: Dio benedica l'Italia. ■



Il portavoce del Comitato "Difendiamo i nostri figli", Massimo Gandolfini, ha incontrato oltre 60 parlamentari di vari gruppi politici che chiedono la mobilitazione popolare, ma nessun senatore o deputato sarà sul palco, protagoniste saranno le famiglie

L'Associazione "NON SI TOCCA LA FAMIGLIA"
In occasione della 1ª Assemblea dei Soci, aperta a tutti, che si svolgerà a partire dalle ore 11:00 all'interno di un locale idoneo del circo
Organizza
FESTA DELLA FAMIGLIA
BI ALLA FAMIGLIA NATURALE COME CULLA D'AMORE DEI NOSTRI TEMPI
OSPITI:
GIUSY D'AMICO, TONY BRANDI, COSTANZA MIRIANO
Domenica 17 Gennaio 2016
CIRCO RONY ROLLER - ore 15:30
Via BOCCEA (Angolo di Via Torrevecchia) ROMA
Parcheggio a via di Torrevecchia, 1110
Prezzo Ridotto: € 8 a persona
Per la tua adesione o prezzo ridotto registrati a <http://festa-della-famiglia-2016.eventbrite.it>
Per informazioni visita il nostro sito: www.nonstoccalafamiglia.org
Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/non-si-tocca-la-famiglia-10126419922251001/>

TERRORISMO |

ATTACCHI A GIACARTA, L'ISIS RIVENDICA

Nella capitale indonesiana dei fondamentalisti islamici si sono fatti esplodere davanti ad un caffè Starbucks, in un centro commerciale e vicino alla sede delle Nazioni Unite. Almeno sette le esplosioni e quattordici gli assalitori in azione. Quattro sono morti e altri quattro sono stati fermati. L'isis ha rivendicato gli assalti che hanno ucciso un canadese e un poliziotto.

POLITICA |

IL GOVERNO VA VERSO IL RIMPASTO, IN GIOCO ANCHE I RUOLI IN COMMISSIONE

Tempo di mercato delle vacche nei Palazzi, mentre si va verso il voto finale del Senato sulle riforme, che Renzi vuole blindare. Così il consiglio dei Ministri di oggi avvierà una fase di "ristrutturazione" dell'esecutivo che si concluderà nell'arco di pochi giorni. È prevista l'assegnazione di sei nuove poltrone di governo tra ministeri e sottosegretariati, ma soprattutto i peones di Camera e Senato guardano ai ruoli nelle commissioni. Presidenze e vicepresidenze valgono oro e potrebbero essere assegnate per ridisegnare gli equilibri di una maggioranza che deve estendersi fino a comprendere i verdiniani.

#EDITORIALINO |
SPOSARSI IN OTTO
di HASHTAG
Chiara Lalli spiega sul tanto chic Internazionale: «Perché non ci si può sposare in più di due? Chi lo ha stabilito e chi dice che non possa cambiare?». E io sono d'accordo con lei, se il matrimonio non è più quell'istituto che da millenni regola l'unione stabile tra un uomo e una donna finalizzato alla procreazione e fondante una famiglia, se il matrimonio è un mero timbro di Stato zeppo di diritti e privo di doveri su qualsiasi rapporto sentimentale che voglia aggraffare un bambino come fosse un bene di consumo e lucrare la pensione del più anziano ormai riverso, se per dare ragione a un matrimonio "basta che ci sia l'amore", sappiate che l'amore a due è molto borghese. A tre, a quattro, a otto is the future. Brava Lalli. E coi figli come famo? I figli? Che bigotti che siete. Chi se ne frega dei figli. Ci sarà la plurigenitorialità. Non serviranno più padre e madre, saranno considerate pure come parole qualcosa di retrogrado. Scriverà una Chiara Lalli: «Perché non si può avere più di una mamma o più di un papà? Chi lo ha stabilito e chi dice che non possa cambiare?». Le cavolate di cui saranno capaci se dovesse passare questa folle legge sulle unioni civili omosessuali, preparatevi, saranno innumerevoli e certamente una più "sorprendente" dell'altra. E ci sarà sempre un settimanale chic a dire che è tutto buono e giusto, mentre chi difende quel piccolo, basilare, civile diritto di un bambino ad avere un papà e una mamma sarà sempre più bigotto, sempre più retrogrado, sempre più medievale, sempre più indegno del consenso "civile". Saremo dentro al mondo in cui tutto funziona al contrario, abbiamo ancora questa battaglia da combattere però per tenerlo dritto.

Difendiamo i bambini e la famiglia!
#STOPCIRINNA
FIRMA SU
www.notizieprovita.it